Sul « Circuito degli assi » a Rimeggio

Irresistibile sprint di Guido Carlesi

Benedetti, Baffi e Nencini nella scia del vincitore con altri cinque fuggitivi

(Dalla nostra redazione)

FIRENZE, 25. — Guido Carlesi è stato il dominatore incontrastato della volata ed ha vinto con lo sprint degno di un Van Looy il « circuito degli Assi » di Rimeggio, organizzato impeccabilmente dalla società «Oltrarno», precedendo di una macchina Benedetti, Baffi, Nencini, Taccone, Pambianco ed altri tre corridori, e conquistando così la sua terza affermazione della stagione.

Nencini che correva sulle strade di casa e nell'unica corsa per professionisti che organizza la sua società, la « Oltrarno » di Firenze, non ha lasciato niente di intentato per imporsi: sul suo cammino ha trovato un Carlesi in splendida forma (come aveva dimostrato nel giro di Sardegna e nella tappa di St. Etienne) e solo con un accordo fra Benedetti e Pambianco (entrambi dello stesso club di Nencini) Gastone avrebbe potuto impedire il successo di « Coppino ».

Ma Benedetti, forse disubbidendo agli ordini di scuderia, ha cercato il successo per proprio conto, ma ha dovuto cedere alla prepotente azione di Carlesi. Tutto è accaduto al 29.mo giro. Fino a quel momento la gara era filata liscia, con qualche allungo di Taccone — uno dei più intraprendenti — Bitossi, Trapè, Garau e Domenicali che si erano esibiti in entusiasmanti volate per la conquista dei ricchi premi.

Ma al 29.mo giro ripetiamo, la gara si è fatta di colpo interessante allorchè nove corridori sono evasi in perfetto accordo a pieni pedali: Nencini, Carlesi, Pambianco, Taccone, Benedetti, Baffi, Berti, Paolinelli e Corsini.

Con un Nencini scattante ed un Carlesi in piena forma il colpo riesce: il gruppo ben presto si troverà distaccato di oltre due minuti. Il gioco è fatto. Solo Baldini e Trapè hanno reagito alla prepotente azione dei fuggitivi, ma non hanno avuto altra soddisfazione che quella di precedere il gruppo di 33".

Gli ultimi cinque giri sono stati percorsi a velocità impressionante. Tutti hanno cercato di involarsi verso la vittoria, ma ogni tentativo di evasione è subito frustrato. Al penultimo giro gli atleti cercano di trovare la giusta posizione per la volata finale. Poi, a trecento metri dalla fettuccia di arrivo, ecco spuntare i nove battistrada che si sono battuti disperatamente in una volata convulsa ed emozionante: la ruota di Carlesi è sfrecciata di prepotenza vittoriosa su Benedetti, Baffi e Nencini. Quindi tutti gli altri.

GIORGIO SGHERRI

L'ordine di arrivo

1) **GUIDO CARLESI**, del G. S. Philco che copre la distanza di 100 km. in ore 2 22'15" alla media di km. 42,129; 2) **Benedetti, G.S. Moschettieri ad una macchina**; 3) **Baffi, G. S. Chigi**; 4) **Nencini, G. S. Moschettieri**; 5) **Taccone, G. S. Atala**; 6) **Pambianco, G. S. Moschettieri**; 7) **Corsini, S. Pellegrino**; 8) **Berti, G .S. Chigi**; 9) **Paolinelli, Torpado, tutti col tempo del vincitore**. 10) **Baldini, G. S. Moschettieri a 2'15"**; 11) **Trapè, G. S. Chigi s.t.**; 12) **Lenzi, G. S. Moschettieri a 2'42"** che batte il gruppo in volata.

Groussard vince a Monthlery

PARIGI, 25. — Il francese Groussard ha vinto il criterium nazionale francese di ciclismo svoltosi oggi nei pressi dell'autodromo di Monthlery. Con lo stesso tempo del vincitore (6.7'32") si sono classificati nell'ordine, Annaert (Fr.), Novak (Fr.), Gainche (Fr.) ed Elena (Fr.)

Nuovo trionfo di Rik Van Looy

WEVELGEM, 25. — Rik Van Looy ha vinto da dominatore la Gand-Wevelgem. Il campione del mondo degli stradisti, dopo aver controllato la corsa nella prima parte, ha attaccato decisamente nella seconda, staccando tutti e giungendo al traguardo da solo, con circa due minuti di vantaggio su Schoubben ed oltre quattro sul gruppo, nel quale erano anche gli unici italiani in gara, Miele, Balmamion, Balletti e Defilippis, che hanno disputato una mediocrissima prova.

Ecco l'ordine di arrivo: 1) RIK VAN LOOY (Bel.) che copre i 237 km. in 5.55'49"; 2) Frans Schoubben (Bel.) in 5 57'18"; 3) Armand Desmet (Bel.) s.t.; 4) Michel Van Aerde (Bel.) s.t.; 5) Artur De Cabooter (Bel.) in 6.00'19"; 6) Tom Simpson (GB); 7) Willy Vannitsen (Bel.); 8) Martin Van Geneugden (Bel.); 9) Jean Baptiste Claes (Bel.); 10) Bas Mallepaard (Ol.); 43) Miele (It.); 51) Balmamion (It.); 69 Balletti (It.); 75) Defilippis (It.), tutti col tempo di De Cabooter.

Mai in discussione la sua vittoria

Trionfa Alibella nel Premio Elena

Tutto secondo le previsioni nel classico Premio Elena (lire 8.400.000, metri 1600 in pista piccola) che ha laureato l'ottima Alibella della Razza del Soldo alla quale ingiustamente la scuderai aveva preferito, affidandola alla prima monta, la compagna adi allevamento Justerina che mancava di esperienza e che è apparsa assai lontana dalla forma della figlia di Prince Bio. La vittoria di Alibella non è mai stata in discussione avendo dominato tutti i concorrenti in maniera netta: il posto d'onore è stato meritatamente occupato da Labia Perea, a suo agio sul pesante, al termine di una corsa assai dura che aveva veduto scomparire, praticamente senza lotta, la desiana Daria da Treviso imprudentemente messa in corsa, al rientro, con un terreno impossibile e Justerina. Al terzo posto Saxja assai bene comportatasi. Al betting la Razza del Soldo era offerta a 2/5 contro 2 per Daria da Treviso, 5 per Labia Perea ed 8 per Savona e Saxja.

Al segnale andava subito al comando Labia Perea seguita da Alibella, Daria da Treviso, Savona, Saxja e Justerina. Situazione immutata dopo trecento metri salvo per Saxja che superava Savona e Daria da Treviso. Lungo la grande curva sempre al comando Labia Perea pressata da vicino da Alibella mentre Daria da Treviso aveva perduto posizione e navigava in ultima posizione.

Entrando in dirittura Labia Perea allargava e Daria da Treviso si insinuava all'interno mentre al largo erano Alibella, tutta in mano ad Andreucci, Saxja, Justerina e Savona. Daria da Treviso si spegneva malgrado il passaggio interno e Alibella passava da dominatrice distendendosi lungo lo steccato dopo aver agevolmente superato la battistrada. Alibella vinceva di quanto voleva il suo fantino mentre Labia Perea difendeva con coraggio e successo il posto d'onore dal bel finale di Saxja. Quarta lontana era Justerina che non è mai stata in corsa e quinta Daria da Treviso.

Alibella si è così laureata come la migliore femmina della generazione 1959: un titolo meritato perchè ha saputo confermare a tre anni l'ottimo comportamento avuto a due anni dimostrandosi una puledra solida e completa alla quale non dovrebbe fare paura la distanza. Deludente invece Justerina, non valutabile Daria da Treviso, indietro di preparazione e su un terreno notoriamente sgradito ai pensionari di casa Teslo.

Nel Premio Viminale (lire 1.500.000, metri 2000 in pista derby) bella vittoria di Gray Ghost e completa delusione del vincitore del Derby 1961, Lauso finito alla retroguardia senza mai essere stato pericoloso. Un rientro infelice che una scuderia come la Razza del Soldo avrebbe potuto risparmiare ad un derbywinner.

Ecco i risultati:

1. **CORSA**: 1) Fatidico, 2) Bellotto. Tot. v.: 15, p. 13, 38, acc. 112; 2. **CORSA**: 1) Wild Page, 2) Ibisco. Tot. v. 11, p. 15, 13, acc. 99; 3. **CORSA**: 1) Gray Ghost, 2) Zuccoli. Tot. v. 17, p. 11, 18, acc. 41; 4. **CORSA**: 1) Domino, 2) Segreto. Tot. v. 29, p. 19, 14, acc. 44; 5. **CORSA**: 1) Pyretrum, 2) Oleis. Tot. v. 31, p. 18, 30, acc. 114; 6. **CORSA**: 1) Alibella, 2) Labia Perea. Tot. v. 376, p. 50, 17, 15, acc. 1501; 8. **CORSA**: 1) Conte di Trumps, 2) Pasquale Paoli. Tot. v. 40, p. 15, 14, acc. 121.

Con merito la Stella A. batte (63-62) la Levissima

STELLA AZZURRA: Volpini (9), Saraceni (10), Spinetti (11), Corsi (6), Giampieri (9), Marinozzi (18), Gramazio, Falcomer, Albanese, Galliano.

FONTE LEVISSIMA: Cappelletti (19), Massocco (10), Frigerio (2), Bruni (2), Sarti (11), Barlucchi (16), Zagatti (2), Lesa, Zuliani, De Palma.

ARBITRI: Mariani e Piccoli.

La Stella Azzurra ha vinto meritatamente la partita contro la Levissima per 63 a 62. La Stella era scesa in campo priva di Borghetti e Dal Pozzo, ossia dei due pivot, e schierava al loro posto un giovane — Albanese — ed un anziano — Corsi. Con questa squadra non c'era da aspettarsi grandi cose. Invece è stato tutto il contrario. Le due squadre hanno fatto vedere cose egregie.

La partita è iniziata con una certa calma: la paura di perdere non dava la possibilità alle squadre di scoprirsi ed al 9' il punteggio era di 10 ad 8 per i romani. Il primo tempo finiva con la Stella in vantaggio per 30 a 26.

La ripresa presentava presto il vero volto dell'incontro.

Si era all'8' e già si pensava che la squadra di Tracuzzi avesse la vittoria in tasca in quanto guidava l'incontro con 6 punti di vantaggio (46 a 40). Da quel momento, invece, è venuto fuori il grande cuore della Stella: con un Corsi vero mastino sotto canestro il quintetto romano è riuscito ad avere più possibilità di tiro da lontano e Giampieri, Saraceni e Marinozzi non si sono fatti pregare per raggiungere l'avversario.

Così a fasi alterne fino al 19'45" con la Stella in vantaggio di due punti (62 a 60) e la Levissima alla caccia di quel canestro che gli avrebbe permesso i tempi supplementari.

Proprio per la ricerca di quel pallone, Frigerio commetteva un fallo su Marinozzi: uno dei due tiri finiva nel cesto ed inutile era per gli ospiti il riavvicinamento ottenuto per merito di Sarti.

VIRGILIO CHERUBINI

I risultati

PRIMA SERIE

Virtus b. Petrarca 81-71; Stella Azzurra b. Cantù 63-62; Simmenthal b. Vigevano 60-51; Varese b. Lazio 93-89; Livorno b. Pesaro 68-62; Biella b. Gorizia-na 82-50.

Trionfano le « Ferrari » a Sebring

A Bonnier-Bianchi la « 12 ore »

La coppia Moss-Ireland squalificata mentre si trovava al comando — I fratelli Rodriguez costretti al ritiro — Hill-Gendebien al secondo posto in graduatoria

SEBRING, 25. — Lo svedese Joachim Bonnier e il belga Lucien Bianchi hanno vinto stanotte il 12. gran premio di resistenza delle « 12 ore » di Sebring, al volante di una Ferrari 12 cilindri.

Essi hanno concluso la gara con circa 10 giri di vantaggio sul secondo equipaggio, Phil Hill-Olivier Gendebien su Ferrari berlinetta (gran turismo).

Dopo circa sette ore e mezza, la corsa era già decisa, giacchè i due altri favoriti per la vittoria finale, Stirling Moss-Innes Ireland e i fratelli messicani Rodriquez, tutti sulle nuove Ferrari V-8, erano stati eliminati. I Rodriquez sono stati i primi ad abbandonare, pressappoco a metà gara. Tuttavia Luigi Chinetti, direttore della squadra nord americana, affidava loro una seconda vettura, ma anche con questa i messicani non avevano migliore fortuna. L'eliminazione di Moss, il quale con i Rodriguez si era alternato al comando delle 65 vetture nelle prime ore di gara, è stata invece causata da una decisione degli ufficiali di gara. Moss, infatti, aveva fatto il pieno di carburante dopo soli 17 giri, mentre il regolamento preserive che non ci si può rifornire che a ogni venti giri.

Squalificati Moss - Ireland, Bonnier e Bianchi si sono venuti a trovare così in testa, con quattro giri di vantaggio sui Rodriguez, che avevano ripreso la corsa a bordo della vettura di Grossman. I messicani riuscivano a diminuire il distacco, guadagnavano una posizione e si portavano al secondo posto, ma ben presto dovevano abbandonare per la seconda volta. Da questo momento, Bonnier, abituato alle grandi prove internazionali, e Bianchi, vincitore di numerose importanti prove in Europa in coppia con Gendebien, non hanno più avuto ragione di forzare ed hanno proseguito con regolarità e tranquillità la loro sicura marcia verso la vittoria.

In conclusione, le Ferrari hanno completamente dominato la corsa. Sono state sempre in testa, ad eccezione di qualche giro all'inizio della gara, allorchè il neozelandese Mc Laren e l'americano Penske su Cooper-Maserati sono riusciti a superare i fratelli Rodriguez che si erano fermati ai boxes. Moss, Rodriguez e Bonnier, tutti su Ferrari, sono stati gli altri equipaggi che hanno guidato la corsa.

Solo una trentina di vetture hanno condotto a termine la gara sulle 65 che l'avevano cominciata. Un solo incidente si è verificato: ne è stato vittima l'americano Ernest Grimm, la cui Maserati ha preso fuoco. Il pilota, leggermente ustionato, è stato ricoverato in ospedale.

Il dettaglio tecnico

1) **JO BONNIER (Sve) - LUCIEN BIANCHI (Bel) su Ferrari con 206 giri, pari a chilometri 1.723,92, alla media di km 145,58; 2) Phil Hill-Olivier Gendebien su Ferrari GT, con 196 giri; 3) Jennings-Rand su Porsche 155; 4) Hamil - Serena su Ferrari 190; 5) McLaren - Penske su Cooper-Maserati 190; 6) Hisson - Daigh su Chaparral con 189 giri; 7) Gurney-Barth su Porsche GT 188; 8) Hugus - Reed su Ferrari 187; 9) Ernst-Holbert su Porsche 182 giri; 10) Thiele (It) - Bianchi - Guichet su Fiat Abarth 180.**

« I Giacobini » bene e male

Quelle che nelle due prime settimane apparivano soltanto come venature sottili nel corso della terza puntata dei « Giacobini » di Zardi si sono notevolmente allargate e si scorgono ormai ad occhio nudo.

Ci riferiamo a difetti che affiorano e che di volta in volta chiamano in causa sia il testo che la regia di Edmo Fenoglio. A questo ultimo, ad esempio, come non rimproverare tutta la prima parte della puntata, con quell'incredibile pupazzo di stoffa posto sulle ginocchia di Robespierre e con i bamboleggiamenti cui si lasciano andare tutti gli altri, da Lucille Desmoulin a suo marito Camillo ed a Letizia? Come non rimproverargli anche quella specie di corrida in miniatura tra madame Rolant e Buzot nel corso della quale vien persino pronunciata un'orripilante battuta come « Adorabile bruto! »? E certe soluzioni adottate, come quella che vorrebbe simboleggiare la esecuzione di Luigi XVI, con la ghigliottina che taglia e il colpo sordo della lama che si abbatte non sono forse troppo azzardate? Questo famoso « livello medio » del pubblico, che spesso quelli della TV invocano per giustificare le cantonate più assurde, dovrebbe esser tenuto presente anche in occasione del genere.

E a Zardi si potrebbe dire che l'azione è sempre troppo fitta, i personaggi si accavallano in un vertiginoso carosello che non sempre appare chiaro come dovrebbe essere; e ciò implica un rischio serio: che molti spettatori cioè, non riuscendo ogni settimana a dipanare il filo di tutte le intricate matasse che nei « Giacobini » si annodano, finiscano per accettare ogni putata a se stante, perdendo quindi quella completa visione, storica e politica, che si volera loro offrire.

Non era il caso di sfrondare e di semplificare ancora di più il testo?

Si aggiunga che per oltre metà dello spettacolo sono stati in scena personaggi minori — o quasi. Solo alla fine, con la seduta alla Convenzione ed il discorso di Saint Just contro la monarchia il tono si risolleva decisamente per rimanere sostenuto sino alla fine. Come le altre volte Reggiani e Bentivegna hanno assicurato un'ottima prestazione. Negli altri ruoli spiccano Sylva Koscina (Lucille), Lia Zoppelli (madame Roland), Carlo Giuffrè (Barbaroux), e Otello Toso in una breve apparizione.

lalli

Il programma di « Libri per tutti »

Francesco Compagna presenterà in « Libri per tutti » di mercoledì 28 il volume: Il sud nella storia d'Italia - Antologia della questione meridionale di Rosario Villari. Attilio Bertolucci e Luigi Silori illustrerà Cara Parma, libro fotografico di Carlo Bavagnoli. Verranno inoltre presentati: Il pensiero, l'azione e il martirio della città di Napoli nel Risorgimento italiano e nelle due guerre mondiali di Saverio Cilibrizzi; Discorsi scelti 1948-1954 di Giovanni Gronchi; Storia figurata delle invenzioni, a cura di Umberto Eco. « Che cosa legge » lo dirà questa settimana l'attrice Lydia Alfonsi.

Dino Buzzati inaugura « Nuovi incontri » per i ragazzi

Una nuova rubrica mensile per i ragazzi è « Nuovi incontri », che sarà inaugurata giovedì 29 marzo da Dino Buzzati. Vi verranno presentati, di volta in volta, noti scrittori italiani che saranno intervistati da Luigi Silori. Di Buzzati andrà in onda il racconto sceneggiato Ernesto il modesto, che offrirà il pretesto per una breve intervista in cui l'autore rievocherà un'amena « battaglia delle zucche » di cui fu protagonista al tempo della sua infanzia.

Leonardo Sinisgalli ospite di « Conversazioni con i poeti »

Per la serie « Conversazioni con i poeti » Geno Pampaloni presenterà Leonardo Sinisgalli, venerdì 6 aprile alle 22,40 sul Programma Nazionale.

Nato nel 1908 a Montemurro in Lucania, Leonardo Sinisgalli, laureatosi in ingegneria, ha cominciato prestissimo ad interessarsi di letteratura, architettura, pubblicità, critica. Presentato al pubblico còme poeta da Ungaretti, ha pubblicato le sue prime poesie nel 1936, con l'editore Scheiwiller e da allora la sua attività in questo campo si è svolta quasi ininterrottamente. Nel 1953 ha fondato a Roma la rivista internazionale « Civiltà delle macchine »; nel 1961 ha ricevuto, ex aequo con Tristan Tzara il premio Etna-Taormina.

Questa sera, sul primo canale, alle 21,05, per la serie « Libro Bianco », va in onda « Operazione bistecca », un'inchiesta di Zatterin sul prezzo della carne

SCHERMI E RIBALTE

Le prime

MUSICA

Franci - Anda all'Auditorio

Erano in programma due prime esecuzioni (per i concerti dell'Accademia, s'intende), Igor Strawinski (1882): *Danses concertantes* e Federico Ghedini (1892): *Girotondo*.

Le *Danses* vennero alla luce nel 1942. Balanchine se ne entusiasmò e pochi anni più tardi creò uno stupendo balletto che trasse appunto forma dalla pagina strawinskiana.

Furono composte per una orchestra da camera: si librarono infatti tra il barocco « divertimento » ed il « concerto grosso »: pur essendo infatti prodotto negli spiriti e nelle forme della musica contemporanea hanno eleganze e movenze settecentesche. Chiara e con buoni momenti l'esecuzione curata dal maestro Carlo Franci anche se ad essa non ha giovato una eccessiva amplificazione sonora che la riproduceva in dimensioni non proprie della musica da camera.

Girotondo del Ghedini e musica per balletto dal breve respiro, ma dalle piacevoli note con giochi di xilofoni, campanelli, piatti ed altri strumenti dello stesso tipo. Come dice il titolo tratta di « giochi e favole per i bambini ».

Al centro degli interessi del pubblico si è imposto il *Concerto n. 1, in re minore, per pianoforte ed orchestra, op. 15* di Johannes Brahms (1833-1897) che è trascorso con ritmo serrato e voce potente. Vibrata la parte pianistica affidata alle sapienti e sensibili mani di Geza Anda, applauditissimo e costretto alla fine della composizione brahmsiana ad eseguire un pezzo fuori programma.

Gli applausi sono stati non meno intensi per il maestro Carlo Franci specie alla conclusione del concerto.

Vice

TEATRI

ARLECCHINO: Riposo.
ARTISTICA OPERAIA: Riposo
BORGO S. SPIRITO: Riposo.
DELLA COMETA: Alle 21.15 familiare Giancarlo Cobelli in: « Cabaret n. 2 » con Silverio Pisu, Noris Fiorina e Pierluigi Merlini. Musiche di Silverio Pisu. Costumi di Annamode.
DELLE MUSE: Giovedì alle 21.30 Franca Dominici - Mario Siletti con I. Fierro, M. Guardabassi, F. Marchiò, L. Di Claudio, G. Bertacchi, G. Rocchetti, in: « Onorevole Zizi ». Novità brillante di C. Di Stefano e A. Trifiletti.
DEI SERVI: Riposo
GOLDONI: Riposo
MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA: Riposo.
MILLIMETRO: Prossimamente la Compagnia « La Commedia Italiana » diretta da Nando Marineo in « Partita a quattro » di Nicola Manzari. Regia di Fausto Santoni.
PALAZZO SISTINA: Alle 21,15 C.ia Rascel in: « Enrico '61 » commedia musicale di Garinei e Giovannini. Musiche di Rascel. Scene e costumi di Coltellacci. Coreografie di Ralph Beaumont.
PICCOLO TEATRO DI VIA PIACENZA: Venerdì alle 21,30 C.ia del Buon Umore con: « Resisté » di Montanelli; « L'hobby della telefonista » di Urban; « Ha perduto il messaggio » di Buridan; « L'aumento » di Buzzati. Regia di L. Pascutti.
PIRANDELLO: Alle 21,30: « L'uomo, la bestia e la virtù » di Pirandello. Precederà: « Il giornale teatrale n. 2 » di Gaetani. Regia di A. Rendina. Ultima settimana
QUIRINO: Alle 21,30 il Teatro Popolare Italiano diretto da Vittorio Gassman presenta: « Questa sera si recita a soggetto » di Luigi Pirandello a prezzi popolari.
RIDOTTO ELISEO: Alle 21 familiare C.ia dei Gialli in: « Morte in bikini » di Rigo. Ultime repliche.
ROSSINI: Alle 17,15 familiare C.ia Checco Durante, Anita Durante e Leila Ducci in: « Perdono, ma non dimentico » di E. Caglieri. Novità.
SATIRI: Alle 21,30 C.ia del Teatro d'Oggi in: « Seni per il cinema » di Candoni; « Il triangolo idioscele » di Moretti; « Di funghi si muore » di Bertoli. Regia di P. Paoloni
TEATRO DEL PANTHEON (vicolo Beato Angelico, n 32, al Collegio Romano): Mercoledì alle 21.15 Teatro Classico di Roma: « Il cenacolo » presenta: « Il processo e la morte di Socrate » di Fulvio Rendhell, da Platone
VALLE: Alle 21.15: Marisa Del Frate-Raffaele Pisu nello spettacolo musicale: « Sembra facile », testi e regia di Terzoli-Zapponi e Vito Morinari.

CONCERTI

AULA MAGNA: Riposo.
ELISEO: Concerti straordinari

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emulo di Madame Toussands di Londra e Grevin di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.
INTERNATIONAL LUNA PARK (Piazza Vittorio): Attrazioni - Ristorante - Bar - Parcheggio

CINEMA-VARIETA'

Ambra Jovinelli: Il mulino delle donne di pietra, con S. Gabel e rivista Jacqueline Gerard
Centrale: In punta di piedi, con A. Perkins e rivista Ruffini
La Fenice: Il mulino delle donne di pietra, con S. Gabel e rivista Miniggio-Certini
Principe: Avventura a Capri e rivista
Volturno: Le fatiche di Ercole, con S. Koscina e rivista Padella

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: I 4 cavalieri dell'apocalisse, con G. Ford (ap. 15, ult. 22.50)
Alhambra: Angeli con la pistola, con G. Ford (ap. 15, ult. 22.50)
America: Totò contro Maciste (ap. 15, ult. 22.50)
Appio: Colazione da Tiffany, con A Hepburn
Archimede: My Geisha (alle 15.30-17.30-20-22) (original version)
Ariston: El Cid, con S. Loren (ap. 15.30, ult. 22.40)
Arlecchino: Il sesto eroe, con T. Curtis
Aventino: Il sesto eroe, con Tony Curtis (ap. 15.30, ult. 22,40)
Balduina: La carica dei cento e uno, di W. Disney
Barberini: Amore ritorna! con D. Day (alle 15,40-17.50-20,30-23)
Bernini: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn
Brancaccio: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn
Capitol: Uno due e tre, con James Cagney (alle 16.10 - 18.15-20.25 - 22.45)
Capranica: Totò contro Maciste
Capranichetta: L'occhio del diavolo, di I. Bergman
Cola di Rienzo: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 15.45-18.30-20.30-22.45)
Corso: La mia geisha, con S. Mc Laine (alle 16-18-20,20-22,40)
Europa: Divorzio all'italiana, con M. Mastroianni (alle 15.45-18-20.15-22.50)
Fiamma: Boccaccio '70, con S. Loren (alle 14-18-22)
Fiammetta: The 4 Horsemen of the Apocalypse (alle 16 e 18.40 solo 2 spett.)
Galleria: Tenera è la notte, con J. Jones (ap. 15, ult. 22.50)
Maestoso: Senilità, con C. Cardinale (ap. 15, ult. 22.50)
Majestic: Giorni senza fine (ap. 15 ult. 22.50)
Metro Drive-In: Chiusura invernale
Metropolitan: Il disordine, con S Frey (alle 16-18-20,20-22.50)
Mignon: Fanny, con L. Caron (alle 15.20-17.35-19.50-22.50)
Moderno: La furia degli implacabili
Moderno Saletta: I nuovi angeli
Mondial: Colazione da Tiffany, con A. Hepburn
New York: I quattro cavalieri dell'apocalisse, con G. Ford (ult. 22.50)
Nuovo Golden: Totò contro Maciste (ap. 15, ult. 22.50)
Paris: El Cid, con B. Lancaster (ap. 15.30, ult. 22.40)
Plaza: Fanny, con L. Caron (alle 15.15-17.35-19.50-22.40)
Quattro Fontane: Anime sporche, con B. Stanwych (alle 15-17.55-20.20-22.50)
Quirinale: Il sesto eroe, con Tony Curtis
Quirinetta: Mai di domenica, con M. Mercouri (alle 16.30 - 18.25 - 20.20-22.50)
Radio City: Senilità, con C Cardinale (ap. 15.30, ult. 22.50)
Reale: I 4 cavalieri dell'apocalisse con G. Ford (ult. 22.50)
Rivoli: L'ultimo testimone, con M Held (alle 16.15-18.15-20.20-22.50)
Roxy: Totò contro Maciste. Fuori progr.: Tom e Jerry (alle 16-18.40-20.40-22.50)
Royal: Anime sporche, con B Stanwych (alle 15-17.500-20.20-22.50)
Salone Margherita: Gli occhi di Londra, con K. Baal
Smeraldo: La carica dei cento e uno, di W. Disney
Splendore: Divorzio all'italiana, con M Mastroianni
Supercinema: Tre contro tutti, con F. Sinatra (alle 15.50-18.20-20.25-22.50)
Trevi: I nuovi angeli (alle 16-18.10-20.20-22.50)
Vigna Clara: Barabba, con Silvana Mangano (alle 16-19.20-22.15)

SECONDE VISIONI

Africa: Torna a settembre, con R Hudson
Alrone: A cavallo della tigre, con N. Manfredi
Alce: I giovani leoni
Aleone: Una vita difficile
Alfieri: La carica dei cento e uno
Ambasciatori: La carica dei cento e uno, di W. Disney
Araldo: La congiura dei potenti
Ariel: Il sentiero degli amanti, con S. Hayward
Astor: I due volti della vendetta, con M. Brando
Astoria: Angeli con la pistola, con G. Ford
Astra: Gonne strette e tacchi a spillo
Atlante: Le italiane e l'amore
Atlantic: I due volti della vendetta, con M. Brando
Augustus: La congiura dei potenti
Aurea: Il re dei re, con J. Hunter
Ausonia: I due marescialli, con Totò
Avana: Il giardino della violenza, con B. Lancaster
Belsito: Madame sans Gêne, con S. Loren
Bolto: Odissea nuda, con E. M. Salerno
Bologna: Un generale e mezzo, con D. Kaye
Brasil: I due volti della vendetta, con M. Brando
Bristol: Giulietta e Romanoff, con P. Ustinov
Broadway: Il pozzo e il pendolo, con V. Price
California: Il sentiero degli amanti, con S. Hayward
Cinestar: Madame sans Gêne, con S. Loren
Colorado: Una vita difficile, con A Sordi
Cristallo: I magnifici tre, con U Tognazzi
Delle Terrazze: Don Camillo monsignore ma non troppo, con Fernandel
Del Vascello: Una vita difficile, con A. Sordi
Diamante: I due nemici, con A Sordi
Diana: Le italiane e l'amore
Due Allori: Le italiane e l'amore
Eden: Un professore fra le nuvole, con F Mc Murray
Fogliano: Il piacere della sua compagnia, con F Astaire
Espero: Romolo e Remo, con S Reeves
Garden: Un generale e mezzo, con D. Kaye
Giulio Cesare: Una vita difficile, con A. Sordi
Harlem: Inchiesta dell'ispettore Morgan, con H Kruger
Hollywood: I comanceros, con J. Wayne
Impero: Orazi e Curiazi, con Alan Ladd
Induno: Madame sans Gêne, con S. Loren
Italia: I comanceros, con J. Wayne
Jonio: Giulietta e Romanoff, con P. Ustinov
Massimo: Le italiane e l'amore
Mazzini: Un generale e mezzo, con D. Kaye
Modernissimo: Sala A: Angeli con la pistola, con G. Ford; Sala B: Paris Blues
Nuovo: Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray
Olimpico: Il sentiero degli amanti con S. Hayward
Palestina: I 300 di Fort Canby, con G. Hamilton
Parioli: La signora dal cagnolino, con I. Savvina
Portuense: I giganti del Texas
Preneste: Il sentiero degli amanti, con S. Hayward
Rex: La carica dei cento e uno, di W. Disney
Rialto: « Rass. comm. inglese »: Lo scandalo del vestito bianco, con A. Guinness
Ritz: Angeli con la pistola, con G. Ford
Savoia: Un generale e mezzo, con D. Kaye
Splendid: Una notte movimentata, S. Mc Laine
Stadium: L'occhio caldo del cielo, con D. Malone
Tirreno: Il re dei re, con J. Hunter
Trieste: Romolo e Remo, con S. Reeves
Ulisse: Torna a settembre, con R. Hudson
Ventuno Aprile: Le italiane e l'amore
Verbano: Dimmi la verità, con S Dee
Vittoria: Robinson nell'isola dei corsari, con D. Mc Guire

TERZE VISIONI

Adriacine: Giulio Cesare, con M. Brando
Alaska: Oro, donne e Maracas
Aniene: Giuseppe venduto dai fratelli, con B. Lee
Apollo: Il re dei re, con J. Hunter
Aquila: Lo spaccone, con P. Newman
Arenula: Operazione Eichmann
Arizona: Riposo
Aurelio: Viaggio al centro della terra, con J. Mason
Aurora: Crimen, con N. Manfredi
Avorio: Spartacus, con K. Douglas
Boston: L'arciere verde
Cassio: I comanceros, con John Wayne
Castello: Il passo di Fort Osage
Clodio: La congiura dei potenti
Colosseo: Marte distruggerà la terra
Corallo: Anonima cocottes, con R Rascel
Dei Piccoli: Riposo
Delle Mimose: Mondo di notte
Delle Rondini: Spartacus, con K. Douglas
Doria: Dimmi la verità, con S. Dee
Edelweiss: C'era una volta un piccolo naviglio
Eldorado: America di notte
Esperia: Breve chiusura
Farnese: L'avventuriero di Hong Kong
Faro: Il diavolo alle 4, con Spencer Tracy
Iris: Lo zar dell'Alaska, con R Burton
Leocine: I mongoli, con P. Ustinov
Manzoni: Riposo
Marconi: Torna a settembre, con R. Hudson
Niagara: I magnifici tre, con U. Tognazzi
Novocine: Rocco e le sorelle
Odeon: Mio figlio
Olympia: L'avventura
Oriente: Il vendicatore del Texas
Ottaviano: I celebri amori di Enrico IV
Palazzo: Spartacus, con K. Douglas
Perla: Vento caldo, con C. Colbert
Planetario: L'ambasciatrice, con N. Tiller
Platino: Romolo e Remo, con S. Reeves
Prima Porta: Il diavolo alle 4, con S. Tracy
Puccini: Il gladiatore invincibile, con R. Harrison
Roma: I dannati e gli eroi, con J. Hunter
Rubino: « Lunedì del Rubino »: Hiroshima mon amour, con E. Riva
Sala Umberto: La spiaggia del desiderio, con G. Hamilton
Silver Cine: Orazi e Curiazi, con A. Ladd
Sultano: I comanceros, con John Wayne
Trianon: I magnifici tre, con Ugo Tognazzi

SALE PARROCCHIALI

Accademia: Riposo
Avila: Riposo
Bellarmino: Riposo
Belle Arti: Riposo
Degli Scipioni: Il carnefice del sol Levante
Della Valle: Riposo
Delle Grazie: Riposo
Due Macelli: Appuntamento a Ischia, con A. Lualdi
Farnesina: Riposo
Gioy. Trastevere: Riposo
Libia: Riposo
Livorno: Riposo
Nomentano: Riposo
Orione: Riposo
Ostiense: Il cittadino dannato e Marina
Pax: I 10 comandamenti, con C. Heston
Pio X: Gente felice
Quiriti: Riposo
Sala Piemonte: Riposo
Sala S. Saturnino: Sangue e arena, con R Haywarth
Sala Sessoriana: Lascia fare a Giorgio
Sala S. Spirito: Spettacoli teatrali
Salerno: Policarpo, con R. Rascel
Santa Bibiana: Riposo
Sant'Ippolito: Riposo
Saverio: Riposo
Sorgente: Sentieri selvaggi
Trionfale: Riposo
Ulpiano: Riposo

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS-ENAL: Alce, Appio, Adriano, Astoria, Alcione, Aventino, Ambasciatori, Arlecchino, Ariel, Ariston, Ausonia, Barberini, Bolto, Brancaccio, Bernini, Bologna, Capranica, Capranichetta, Cola di Rienzo, Cristallo, Cinestar, Europa, Farnese, Fogliano, Galleria, Massimo, Metropolitan, Moderno, Plaza, Planetario, Paris, Quirinale, Radiocity, Roma, Ritz, Royal, Superga di Ostia, Sala Umberto, Savoia, Smeraldo, Splendore, Supercinema, Sultano, Trevi, Tuscolo. - TEATRI: Valle, Palazzo, Quirino, Ridotto Eliseo, Satiri, Sistina.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI

Vi segnaliamo

CINEMA

- *« Divorzio all'italiana »* (una satira efferzante della legislazione matrimoniale in Italia) *al Cola di Rienzo, Europa, Splendore*
- *« Una vita difficile »* (storia umana e satirica di un italiano dal '43 ad oggi) *al Colorado, Alcyone, Del Vascello*
- *« L'occhio del diavolo »* (una commedia cinematografica di Ingmar Bergman) *al Capranichetta*
- *« Spartacus »* (l'epica rivolta degli schiavi nella antica Roma) *al Palazzo.*
- *« Lo spaccone »* (attraverso la storia di un giocatore una immagine dell'America di oggi) *al Tuscolo, Aquila*

NUOVO CINODROMO A PONTE MARCONI

(Viale Marconi)

Ogg